

**PROF. ARCH DARIO COSTI PHD CV SINTETICO**  
**Curriculum dell'attività**  
**scientifica e didattica**

## BIOGRAFIA

si laurea con Lode presso il Politecnico di Milano con Guido Canella nel 1996, è architetto abilitato alla professione dal 1997, cultore della materia dal 1998 prima a Parma e poi a Torino, dottore di ricerca dal 2001 presso il Politecnico di Torino, assegnista di ricerca dal 2002 al 2005 presso la Facoltà di Architettura di Parma dove insegna dal 2003 e dove diviene Ricercatore in Composizione Architettonica e urbana nel 2006, confermato nel 2009.

Nel 2014 consegue l'abilitazione nazionale di Seconda Fascia per il Settore 08/D1; nel 2015 quella di Prima Fascia sempre nel settore 08/D1.

Dal 2019 è Professore ordinario in Composizione architettonica e urbana (ICAR 14) - con abilitazione scientifica nazionale da ordinario - presso l'Università di Parma. È Direttore della Collana editoriale *STRUMENTI* di Parma Urban Center e della Collana *Manuali d'Architettura* per la casa editrice dell'Università di Parma, MUP Editore. È membro del Comitato scientifico della Collana *Quaderni del dottorato di ricerca in progettazione* di Palermo per la casa editrice FrancoAngeli Nuova serie di architettura dal 2007 e della Collana *Progetti per Il Patrimonio Culturale* della Paparo Edizioni dal 2016.

È attivo in recenti Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari MIUR PRIN 2007 e MIUR PRIN 2009 nell'unità di ricerca dell'Università di Palermo.

Nel 2001 consegue il certificato di conoscenza della lingua inglese *P:E:T: Pass with Merit* presso l'University of Cambridge, Local Examinations Syndicate.

Dal 2005 al 2007 è socio fondatore e presidente dell'Associazione Festival dell'Architettura.

Dal 2007 è Socio fondatore e Presidente di Parma Urban Center. Nel 2010 è Membro effettivo di "ReteVitruvio" e dal 2017 ad oggi è socio membro di "Pro\_Arch", Associazione Nazionale dei Docenti di Progettazione, ICAR 14-15-16.

Nel 2016 Viene nominato "Membro esperto in materia di paesaggio" per l'Ambito territoriale delle Provincie di Piacenza e Parma nella Commissione Regionale per il paesaggio della Regione Emilia Romagna.

## INCARICHI

Presso l'Università degli Studi di Parma assume dal 2006 incarichi istituzionali dipartimentali principalmente nell'ambito degli Scambi internazionali, dell'orientamento in entrata ed in uscita.

Dall'A.A. 2017/2018 assume incarichi istituzionali di Ateneo: viene nominato Membro della "Commissione Edilizia d'Ateneo" per la durata di tre anni come unico componente con competenze di Progettazione Architettonica e Urbana e viene indicato come componente del Gruppo di lavoro "Smart city e politiche urbanistiche" con ruolo di coordinamento dell'area di intervento.

## RICONOSCIMENTI

Ottiene riconoscimenti dell'attività didattica e di ricerca come segnalazioni e selezioni per progetti svolti nell'ambito dei workshop didattici e in numerosi Convegni internazionali attraverso la procedura dei call for papers come, tra gli altri, quello su Aldo Rossi nel 2008 presso l'Università di Bologna, quello su Rogers del 2009 e quello su Mies van der Rohe del 2019 organizzato dal Politecnico di Milano o EURAU 10 a Napoli.

Nel 2010 viene selezionato per l'"Osservatorio sulla ricerca in architettura in Italia U50" sul tema "Innovazione/Tradizione, architetti, scuole di architettura, ricerche" promosso dal Dottorato DRACO di Roma Valle Giulia.

L'attività progettuale riceve riconoscimenti a partire dalla selezione del 2005 nella categoria "Nuovi Laici" per il "Laboratorio Italia" della rivista d'Architettura. Nel 2010 in qualità di capogruppo vince "Concorso internazionale di idee per la realizzazione del parco scientifico tecnologico Città delle Scienze." Nel 2011 E' responsabile scientifico del progetto elaborato dal Centro Studi di Parma Urban Center per "Paesaggi della mobilità" selezionato da Pays.Med.Urban, "Osservatorio virtuale del paesaggio urbano mediterraneo all'interno delle azioni finalizzate all'effettiva applicazione della Convenzione Europea del Consiglio d'Europa." Tra il 2013 e il 2014 viene selezionato con lo studio MC2 per la fase finale del concorso progettazione internazionale "Entryway Ukraina Hotel" Moscow e invitato per quello per l'allestimento del Museo della Laguna presso il Museo di Storia naturale nel Fondaco dei Turchi a Venezia. Nel 2018 il progetto della *Casa nei tre paesaggi* viene segnalato alla Medaglia d'oro per l'architettura italiana nella sezione *Nuovi Edifici*. Nel 2019 viene selezionato per la mostra *O Ciam International Comparison of Ideas* del Politecnico di Milano organizzata nel 70 esimo anniversario del CIAM di Bergamo del 1949.

## RICERCA

Affronta il tema del rapporto tra teoria e progetto svolgendo un parallelo tra i Maestri dell'architettura del Novecento con una particolare attenzione per l'impostazione metodologica di Ernesto Nathan Rogers, per la riflessione operativa di Pier Luigi Nervi e Aldo Rossi e per Vittorio Gregotti attraverso la partecipazione ai Convegni "La lezione di Aldo Rossi" (Bologna, 2008) e "Esperienza dell'architettura, Ernesto Nathan Rogers (1909 - 1969)" (Milano 2009).

Con "Cantiere Nervi" (ricerca d'archivio con Convegni internazionali a Parma, Ferrara, Bologna nel 2010 curati e promossi con Gloria Bianchino) approfondisce il tema del rapporto tra progetto e costruzione avviato nell'occasione di "Ponti Politecnici. Struttura infrastruttura architettura" del 2006.

Approfondisce il tema del progetto di interni e degli allestimenti nello studio sul rapporto tra arte e architettura nei BBPR, attraverso l'organizzazione di approfondimenti specifici come la Rassegna "Architettura della Luce" del 2011.

Promuove e sviluppa ricerca sul rapporto tra casa pubblica e città ed elabora una sperimentazione progettuale di tipi residenziali combinabili confluita nelle "Linee guida per l'Edilizia Residenziale Sociale flessibile e sostenibile" adottate dal Comune di Parma nel 2008 con il coinvolgimento di contributi internazionali. Sviluppa ricerca sul tema dell'housing sociale con gli approfondimenti, all'interno del PRIN 2007, sul rapporto tra tipologia e topologia nel progetto delle residenze collettive e sul ruolo dello Zen 2 nel dibattito internazionale fino allo studio sul contesto olandese contemporaneo con particolare attenzione alla figura di Dick Van Gamener.

Nell'ambito del Dottorato di ricerca di Palermo svolge ricerca sul tema del Restauro del Moderno ed è tutor di tesi su Ignazio Gardella e Oriol Bohigas con correlazioni internazionali.

Approfondisce il tema del rapporto tra architettura e luogo come occasione per "abitare nel paesaggio" con una rassegna dedicata ed una serie di affinamenti critici a partire dall'esperienza siciliana di Pasquale Culotta e Vincenzo Melluso nell'occasione progettuale della *Casa dei tre paesaggi* oggetto di riflessione metodologica sulle ragioni del progetto nel rapporto col contesto.

Approfondisce il tema del rapporto dialettico tra architettura, infrastruttura ed insediamento svolgendo una ricerca sul profilo del progettista del paesaggio nel 2007, nella verifica sul campo delle potenzialità attuali della definizione "città in estensione" di Giuseppe Samonà svolto all'interno del PRIN 2009, nello studio progettuale per Fornovo del programma "Paesaggi della mobilità" nel 2010.

Si interessa delle teorie architettoniche e della città contemporanea collaborando con "L'Enciclopedia dell'architettura" per cui scrive il Lemma *Nonluoghi*, indagando il rapporto tra Storici e compositivi nella rassegna AIC Architettura italiana contemporanea dal titolo "Critica e Progetto" e in conferenze sul tema ("La critica d'Architettura", Agrigento 2013) ma anche svolgendo un approfondimento sul rapporto tra ricerca e prassi nell'office romano di architettura ABDR.

Lavora con costanza sul tema del rapporto tra architettura e città sperimentando con un lavoro su Parma (Parma Città Futura nel 2016) la metodologia del Progetto Urbano Strategico come occasione di individuazione e concretizzazione possibile di una idea di città prefigurata attraverso l'architettura. Svolge attività di ricerca progettuale con la stessa metodologia su Sorbolo (Sorbolo Edu City nel 2017) e su Mezzani (*Lungo l'argine maestro, Il progetto urbano strategico per i Paesaggi della golena del Po a Mezzani* nel 2018).

Dal Dicembre del 2017 è direttore scientifico del Laboratorio di ricerca "Smart City 4.0 Sustainable LAB" del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma impostato con l'intenzione di riaffermare la centralità del progetto urbano nella sua dimensione strategica come sintesi e luogo di convergenza delle azioni di Rigenerazione urbana per le città contemporanea.

Nel 2019 è invitato dall'Accademia di San Luca a partecipare, in qualità di rappresentante dell'Università di Parma, alla rete universitaria internazionale impegnata nella campagna di studi collegati al Centenario della nascita di Giancarlo De Carlo (1919 - 2019).

## DIDATTICA

È Professore ordinario presso l'Università di Parma dove insegna Progettazione architettonica al secondo, al terzo e al quinto anno come Coordinatore di un Laboratorio di Sintesi dal titolo "Progetto e costruzione."

Dal 2003 insegna nei Laboratori di progettazioni dei Corsi di Laurea in Architettura di Parma, dal 2004 è membro di Commissioni di Laurea e relatore di 30 tesi prevalentemente sul tema dell'edificio e dello spazio pubblico, dell'housing sociale, del progetto urbano e nel paesaggio.

È responsabile scientifico o organizzatore di workshop didattici dal 1998 nell'ambito delle iniziative di Villard, di CITTAEMILIA, di SS9 VIA EMILIA, dell'European Workshop con il Festival dell'Architettura e con l'Associazione degli studenti di architettura con il supporto di Parma Urban Center (n. 9 in totale).

Allestisce mostre sulla didattica sia come occasione di confronto tra le sedi italiane sia come momento di presentazione e discussione, spesso con docenti di altre sedi, del lavoro didattico dei laboratori di progettazioni (n. 20 in totale). Svolge attività didattica nelle scuole di architettura italiane dove viene chiamato per lezioni, a svolgere attività di critica e a tenere conferenze.

È membro del Collegio docenti dei Dottorati di ricerca in “Progettazione architettonica” di Palermo (dove svolge il ruolo di tutor per tesi con co-tutor internazionale) dal 2007 al 2014, in “Architettura e costruzione” di Roma La Sapienza dal 2011 al 2015 e in “Ingegneria civile e Architettura a Parma dal 2018 e svolge attività didattica in altre sedi dove viene chiamato a tenere lezioni, svolgere attività di referee e a prendere parte alla valutazione finale dei lavori di ricerca.

È invitato come docente relatore ai Master universitari sulla Rigenerazione urbana di Parma, sulla Smart city di Trani, Lecce e Matera, al Masterhousing di Roma.

Nel 2018 assume la direzione del Corso di Alta Formazione *Urban Strategic Design LAB / Laboratorio Progetto Urbano Strategico* presso l'Università LUM Jean Monnet di Bari, nel 2019 è direttore e co-direttore di 5 Corsi di Alta Formazione per i dipendenti pubblici delle Regioni Puglia, Sardegna e Emilia Romagna

## PARMA URBAN CENTER

Dal 2007 ad oggi promuove, in qualità di fondatore e presidente di Parma Urban Center, un'azione culturale che si articola su molti livelli coniugando attività divulgativa, impegno civile, sostegno alla didattica universitaria e all'attività scientifica con l'attivazione di ricerche attraverso tre modalità differenti: quella degli studi progettuali applicati al contesto come nel caso della ricerca “I luoghi di lavoro” per Parma o di “Paesaggi della Mobilità” per il nodo di Fornovo, nelle azioni collegate ai Progetti Urbani Strategici per Parma, Sorbolo e Mezzani; quella che riguarda la ricerca d'archivio con Comitati scientifici internazionali con, tra gli altri, il lavoro su Nicolò Bettoli e la città Neoclassica curata con Carlo Mambriani e quelle presso lo CSAC con lo studio di “Cantiere Nervi” curata con Gloria Bianchino; quella di approfondimento su alcuni nodi teorici e sulla città contemporanea nelle Rassegne come, tra le altre, “Architettura della Luce,” “Abitare nel paesaggio,” “Critica e progetto,” “L'architettura della città media europea,” “Immaginari” e “Paesaggi,” con contributi dal contesto nazionale ed internazionale, tutte svolte all'interno dei Corsi di laurea di Parma ed aperte alla città.

## PUBBLICAZIONI

Pubblica su argomenti di interesse scientifico come esito di iniziative di ricerca.

È autore di Monografie (n. 9) sui caratteri storici e le attitudini insediative del contesto e sull'identità economica del paesaggio dell'Emilia occidentale, sulle occasioni di riflessione critica collegate alla figura di Ernesto Nathan Rogers, sul rapporto tra teoria e professione nell'opera completa di ABDR, sul progetto de la *Casa nei tre paesaggi* come occasione progettuale di verifica dell'interesse di ricerca sul tema di “abitare nel paesaggio,” sugli esiti dei Progetti Urbani strategici per Parma, Sorbolo e Mezzani.

Scrive su Riviste di classe A (n. 5) per Area per presentare il primo Festival dell'Architettura; su Domus per svolgere una riflessione su Parma Urban Center come “laboratorio di progettazione urbana strategica” in occasione delle iniziative di Parma Città Futura, per la sezione FEEDBACK con l'interpretazione personale degli studi sulla città in *La Parma di Dario Costi*, sulle case di Culotta e Leone a Cefalù; su Casabella per presentare un'architettura di Vincenzo Melluso come occasione per verificare i passaggi della ricerca progettuale nel rapporto tra casa, luogo e paesaggio.

È autore di Contributi in Volume (n. 75) sui temi di ricerca che affronta: dalla didattica del progetto in varie occasioni dalla campagna di confronto sulla didattica del progetto collegata alla mostra ICAR 14/Composizione architettonica e urbana all'Atlante di progettazione architettonica, alle ricerche sul rapporto tra Casa pubblica e città e sul paesaggio, alla riflessione teorica sulla cultura progettuale dei Maestri della Modernità, di Ernesto Nathan Rogers e degli allievi Aldo Rossi e Vittorio Gregotti nel contesto nazionale ed internazionale, su Pasquale Culotta e la tradizione di ricerca della Scuola di Palermo sulla città e il paesaggio e sul Restauro del Moderno, sui temi dell'housing sociale, delle teorie della cultura architettonica contemporanea e sui progetti realizzati come occasione di riflessione critica sul proprio lavoro.

È autore di recensioni editoriali e curatore scientifico di volumi (n. 9) che raccolgono gli esiti delle ricerche collettive svolte negli anni come quelle sulla didattica dell'European Workshop, quelle sulle esperienze europee di Casa pubblica e città, quelle collegate alla fondazione di Parma Urban center come Museo/Laboratorio della città, quelle sulla ricerca di archivio su Pier Luigi Nervi, sul rapporto tra Storia e Composizione e su Critica e Progetto, sul tema del rapporto tra infrastruttura e paesaggio.

## PROGETTI

Si applica su selezionati temi di Composizione architettonica alle diverse scale in collaborazione con lo Studio di architettura MC2. Su quello della Museografie e degli allestimenti collabora alla progettazione di alcuni Musei

(Casa Natale Toscanini, Casa del Suono, Palazzo del Governatore) a Parma e della proposta per le Sale della Laguna al Fondaco dei Turchi (progetto selezionato per la fase finale) a Venezia.

A quella urbana e del paesaggio si interessa di numerosi progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana anche in occasioni concorsuali come, tra gli altri, il progetto vincitore per il Concorso internazionale per la Città delle Scienze a Parma e lo studio progettuale svolto con il Centro Studi di Parma Urban Center per Fornovo oltre alle prefigurazioni progettuali di Progetto Urbano Strategico per Parma, Sorbolo e Mezzani.

Alla scala architettonica svolge la verifica progettuale del tema di "abitare nel paesaggio" nell'intervento della *Casa nei tre paesaggi*.

Sul tema dell'edificio pubblico e degli spazi collettivi progetta e collabora a una serie di interventi, in gran parte pubblicati, come la "Piazza delle scuole" a Barriera Bixio a Parma e alcune qualificate occasioni di progettazione di housing sociale come verifica delle sperimentazioni tipologiche degli studi.